



Istituto Tecnico Tecnologico Blaise Pascal

Patto educativo di corresponsabilità

(Art. 3 - D.P.R.21/11/2007, n° 235 - C.M. 4 15/01/09, Art. 5)



(Art. 3 - D.P.R.21/11/2007, n° 235 - C.M. 4 15/01/09, Art. 5)

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. La scuola dell'autonomia, infatti, può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una buona relazione e cooperazione, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L'obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

le parti in oggetto:

- *La famiglia/Il genitore/affidatario*
- *Il Dirigente Scolastico*

Sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento in cui si sostiene l'impegno formativo e si realizza un'efficace collaborazione educativa. L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

I documenti fondamentali d'istituto (Regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e degli operatori scolastici. Tali documenti saranno pubblicati nel sito Internet dell'Istituto e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al mantenimento di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti materiali e/ o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della risarcimento del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

4) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE: avvisi e reclami

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria, ove non si configurino come violazioni sanzionabili in modo più grave. Essa comprende l'applicazione, tramite opportuna documentazione, delle sanzioni disciplinari ispirate a criteri applicativi di gradualità e proporzionalità, rafforzando la possibilità di recupero dello studente, anche attraverso attività di natura sociale e culturale, secondo quanto indicato dal DPR 235/07. Le eventuali impugnazioni contro le sanzioni disciplinari sono da rivolgere all'Organo di Garanzia individuato dal Consiglio di Istituto all'interno della scuola ai sensi del DPR 235/07.

5) IMPEGNI DI RECIPROCIITA'

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, è pienamente consapevole:

- delle disposizioni richiamate nel presente patto e delle conseguenti responsabilità;
- della necessità della loro scrupolosa osservanza.
- di essere a conoscenza dell'orario scolastico e del fatto che i loro figli anche minorenni hanno titolo a recarsi autonomamente presso l'istituto e recarsi da scuola a casa autonomamente alla fine dell'orario ordinario di lezione.

- di essere a conoscenza dell'orario scolastico e del fatto che i loro figli anche minorenni hanno titolo a recarsi autonomamente presso l'istituto e recarsi da scuola a casa autonomamente alla fine dell'orario ordinario di lezione.
- di essere a conoscenza del fatto che in alcuni casi le attività inerenti la disciplina Educazione Fisica possono svolgersi presso una struttura esterna alla struttura dell'edificio scolastico dell'ITI Pascal; che in tali casi gli studenti si recano presso la suddetta esterna sempre accompagnati dal docente responsabile della attività, secondo ordinario orario di lezione e nel rispetto della puntualità della presenza mattutina.
- Di autorizzare lo studente, anche minorenne, in alcuni casi particolari a recarsi in via autonoma e senza sorveglianza presso la struttura esterna all'edificio, comunque soltanto se in ritardo superiore ai termini previsti da regolamento di istituto per l'ingresso in aula alla prima ora, quando l'attività in oggetto è prevista per la prima ora;
- Di autorizzare il figlio anche minorenne in caso di richiesta di uscita anticipata a recarsi in maniera autonoma presso propria casa al termine delle lezioni se le stesse terminano presso una struttura esterna all'istituto.

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto nelle forme e modalità indicate siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario

Il Dirigente Scolastico
